

COMUNE DI CASALNOCETO

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 12

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 24 Aprile 2013

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

L'anno Duemilatredici (2013) Addì Ventiquattro (24) del Mese di Aprile (04) alle ore 18.00 nella sala del Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto Comunale e dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	VEGEZZI Ernesto	X	
2	CETTA Giuseppe	X	
3	TORLASCO Emiliano	X	
4	MASSIGLIA Rosanna	X	
5	CAGNIN Mario	X	
6	COSTA Emanuele		X
7	LUCCHETTI Massimiliano	X	
8	CAPRA Enrica	X	
9	ROVELLI Stefania	X	
10	GAGGIA Giuseppina		X
11	GEROLO Paolo	X	
12	RICOTTI Stefano		X
13	FERRARI Marco		X
	TOTALI	9	4

Con la partecipazione del Sig. PARODI Dr. Alessandro Segretario Generale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. VEGEZZI Ing. Ernesto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Regolarità contabile: FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Prof. Giuseppe Cetta

Regolarità Tecnica : FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
F.to Prof. Giuseppe Cetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATE:

- La propria deliberazione n. 9 del 19/04/2012 con oggetto: "**REGOLAMENTO IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2012. ESAME ED APPROVAZIONE**";
- La propria deliberazione n. 10 del 19/04/2012 con oggetto "DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- | | |
|---|------------------------------|
| • abitazione principale | aliquota del 0,38 per cento; |
| • altri immobili (compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili) | aliquota del 0,65 per cento; |
| • fabbricati rurali ad uso strumentale | aliquota del 0,12 per cento |

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

ATTESO che l'art. 10 del Decreto Legge approvato il 06/04/2013 dal Consiglio dei Ministri ha stabilito la possibilità di approvare nuove aliquote IMU e trasmetterle al Portale del Federalismo Fiscale entro il 9 maggio 2013;

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto Legge n. 201 del 2011”*,

- lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;

- lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”*;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Casalnoceto, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 1.01.2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;

- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;

- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

- occorre tener conto che per le annualità 2013 e 2014 i tagli operati dal DL 95/2012 (Spending Review 2) avranno un incremento presumibile del 350% rispetto al 2012;

RITENUTO opportuno rideterminare le aliquote IMU per l'anno 2013 adeguando le stesse a quelle base stabilite dallo Stato e mantenendo comunque l'aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentali:

- | | |
|---|------------------------------|
| • abitazione principale | aliquota del 0,40 per cento; |
| • altri immobili (compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili) | aliquota del 0,76 per cento; |
| • fabbricati rurali ad uso strumentale | aliquota del 0,12 per cento |

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- IL D.Lgs. 267/2000

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, essendo presenti e votanti n. 9 Consiglieri;

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Ernesto Vegezzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alessandro Parodi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alessandro Parodi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- 1) è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134,c.3, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)
- 2) è stata affissa all'Albo Pretorio comunale come prescritto dall'Art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m., per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alessandro Parodi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alessandro Parodi
